



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.D. PETTENI" - BERGAMO
Prot. 0001305 del 16/03/2023
IV-5 (Entrata)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali
e ai CPIA di cui al nell'allegato 1 del decreto del Ministro
dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25

c.a. Dirigenti Scolastici/Coordinatori

LORO SEDI

OGGETTO: Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25.

Adesione all'iniziativa CARE.

L'Unione europea con il Regolamento n. 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, ha adottato l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa CARE: “*Cohesion's Action for Refugees in Europe*” per consentire agli Stati membri e alle regioni di fornire un sostegno di emergenza alle persone in fuga.

In adesione all'azione CARE – *Cohesion's Action for Refugees in Europe* sono state introdotte modifiche al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, approvate con decisione della Commissione europea C (2022) 7005, al fine di fornire un sostegno agli studenti ucraini e ai loro genitori, attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi volti a favorirne l'inclusione nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave.

In attuazione dell'azione CARE è stato emanato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25, che destina alle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali inserite nell'Allegato 1 al medesimo decreto (<https://www.miur.gov.it/documents/20182/7431217/Allegato+1+-+DM+Riparto+CARE+Ucraina-signed+%281%29.pdf/a6e4e32e-06ed-513d-914e-10add37d7820?t=1678698494150>), quota parte delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2022 disponibili per l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) allo scopo di realizzare azioni formative che coinvolgano alunne e alunni, studentesse e studenti, provenienti dall'Ucraina.

Le istituzioni scolastiche beneficiarie sono quelle che, alla data di adozione del citato decreto, nell'ambito del monitoraggio del Ministero dell'istruzione e del merito, hanno dichiarato la presenza di studentesse e studenti iscritti provenienti dall'Ucraina.

Le procedure di ammissione a finanziamento e di attuazione sono demandate all'Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola”. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie in indirizzo, indicate

nell'Allegato 1 del succitato decreto, **devono pertanto trasmettere la propria adesione all'iniziativa attraverso le apposite funzioni predisposte sulle piattaforme GPU e SIF** entro le ore 12.00 del 31 marzo 2023, programmando e articolando gli interventi coerentemente con il Piano dell'offerta formativa e con le specifiche priorità del PON e del POC, Asse I, come illustrato nel seguente schema.

ASSE I- ISTRUZIONE (FSE) – PON PER LA SCUOLA
ASSE I- ISTRUZIONE (FDR) – POC PER LA SCUOLA

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE
<p>10.i Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.</p>	<p>10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa</p>	<p>10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali</p>
<p>10.iii Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.</p>	<p>10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>	<p>10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo</p>
<p>10.iii Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.</p>	<p>10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate.</p>	<p>10.3.1 - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC</p>

1 – BENEFICIARI E DESTINATARI

1. Sono ammesse a trasmettere l'adesione all'iniziativa CARE **le sole istituzioni elencate nell'allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25** (di seguito, DM n. 25 del 2023), come di seguito indicate:

- a) le istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione di cui all'allegato 1 del DM n. 25 del 2023;
- b) le scuole paritarie primarie e secondarie di primo e di secondo grado di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, che svolgono il servizio in modalità non commerciale, sulla base di quanto precisato e chiarito dalla Commissione europea. Si precisa che nell'allegato 1 al DM n. 25 del 2022 sono riportate tutte le istituzioni scolastiche con almeno uno studente iscritto proveniente dall'Ucraina.

Pertanto, per le scuole paritarie inserite nell'allegato 1 al citato DM è necessario che sia confermata la natura della non commercialità del servizio da parte degli Uffici scolastici regionali.

Inoltre, dette scuole paritarie devono essere presenti nell'anagrafica del sistema informativo SIDI;

- c) i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) di cui all'allegato 1 del DM n. 25 del 2023.
- Destinatari della presente iniziativa sono gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento con particolare riguardo agli alunni ed alunne, studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina.
 - Sono previsti anche moduli didattici che prevedono il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie degli alunni ed alunne, studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina.

2 – COINVOLGIMENTO DI ALTRI SOGGETTI

- È prevista la possibilità di coinvolgere soggetti pubblici e privati, quali esemplificativamente amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, reti già presenti a livello locale coerenti con l'oggetto della presente iniziativa e, nel caso dei CPIA, anche altri attori presenti nell'ambito delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
- Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al punto precedente comporta il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

3 – MODULI ATTIVABILI E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione, si compongono di 30 ore ciascuno e sono riconducibili ai tipi di intervento riportati nella tabella di seguito indicata:

Azione	Sotto azione	Tipo di intervento (modulo)
10.1.1	10.1.1A – Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Educazione motoria, sport, gioco didattico Espressione artistica Educazione al digitale, multimedialità e narrazioni Educazione interculturale, alla cittadinanza e ai diritti umani Percorsi per alunne ed alunni e loro famigliari
10.2.2	10.2.2A – Competenze di base <i>(Istituzioni scolastiche che partecipano singolarmente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) Lingua italiana come seconda lingua (L2)
10.3.1	10.3.1.A- Percorsi per Adulti <i>(CPLA)</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) Lingua italiana come seconda lingua (L2) Educazione motoria, sport Sviluppo delle competenze legate a interventi di formazione professionale

- Le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, già beneficiarie del finanziamento ai sensi del DM n. 25 del 2023, possono scegliere moduli di una od entrambe le sotto-azioni 10.1.1A e 10.2.2A.
- È necessario il coinvolgimento degli alunni e le alunne, degli studenti e le studentesse provenienti dall'Ucraina nelle attività didattiche e formative, favorendone l'inclusione e la partecipazione attiva.
- Le proposte progettuali delle Istituzioni scolastiche si articolano in moduli già definiti e selezionabili sulla piattaforma GPU, con la possibilità di integrarne e modificarne le descrizioni.
- Le attività proposte possono essere realizzate dalle Istituzioni scolastiche, già individuate dall'allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25, sulla base del monitoraggio periodico a cura delle scuole e presente sul sistema informativo del Ministero alla data dell'adozione del decreto, a partire dalla ricezione delle lettere di autorizzazione da parte del Ministero dell'istruzione del merito e **fino al 22 settembre 2023**, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo. Il termine è dettato dalla prossima conclusione della programmazione 2014-

2020. Ai fini della progettazione degli interventi, si ricorda che le attività finanziate con la presente iniziativa sono di tipo aggiuntivo rispetto alla programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche.

6. Le scuole paritarie potranno avviare le attività a seguito della verifica, da parte degli Uffici scolastici regionali, del requisito della non commercialità e previa lettera di autorizzazione da parte di questo Ministero.
7. Il progetto si compone di moduli didattici che vanno ad integrare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola. Gli aspetti amministrativo-contabili previsti nelle attività gestionali del progetto sono di esclusiva competenza delle istituzioni scolastiche.

4 – MASSIMALI DEL PROGETTO E ARTICOLAZIONE DEI COSTI

1. Il massimale di spesa assegnato a ciascuna istituzione scolastica statale o paritaria non commerciale, centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) è definito all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 ed è comprensivo della quota aggiuntiva opzionale relativa alla mensa.
2. Il piano finanziario è determinato applicando la metodologia di semplificazione basata sull'opzione dei costi standard unitari (UCS). I progetti autorizzati con la presente iniziativa sono, pertanto, gestiti a costi standard.

Sotto-azione (progetto)	Beneficiari	Costo complessivo per modulo	Costo aggiuntivo opzionale (Mensa)
10.1.1A 10.2.2A	Scuole statali del I Ciclo Scuole statali del II Ciclo Scuole paritarie non commerciali primarie e secondarie di primo e di secondo grado	€ 5.082,00 <i>(Unità di costo standard per singolo modulo)</i> <i>Il costo complessivo del progetto è determinato dal numero di moduli richiesti dalla scuola per il costo standard di un singolo modulo)</i>	€ 1.400,00 (Massimale calcolato per 20 allievi)
10.3.1A	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA)	€ 5.082,00 <i>(Unità di costo standard per singolo modulo)</i> <i>Il costo complessivo del progetto è determinato dal numero di moduli richiesti dalla scuola per il costo standard di un singolo modulo)</i>	€ 1.400,00 (Massimale calcolato per 20 allievi)

3. Di seguito si riportano le voci di costo previste dal progetto e i relativi massimali di spesa.

Voci di costo del progetto	Calcolo dell'importo e massimale
Attività formativa – comprende i costi relativi alle figure professionali coinvolte obbligatoriamente, in copresenza, nell'attività di formazione (esperto, tutor).	Il massimale del costo orario omnicomprensivo di tutti i costi sostenuti da esperto e tutor per effettuare le attività di formazione è di € 70 per l'esperto e € 30 per il tutor . Il costo della formazione si ottiene moltiplicando le ore di durata del modulo per il costo indicato di ciascuna delle suddette figure professionali coinvolte nello svolgimento dell'attività formativa.

<p>Attività di gestione – comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, rimborso spese di viaggio, compensi per DS, DSGA, referente per la valutazione, altro personale della scuola, pubblicità ecc.).</p>	<p>Il costo di gestione si ottiene moltiplicando l'importo fisso di € 3,47 per le ore di durata del modulo per il numero di partecipanti. Il costo di gestione prevede un massimale di 20 partecipanti in fase di candidatura anche se in fase di svolgimento del corso è consentita la partecipazione di un numero superiore di allievi</p>
<p>Costi aggiuntivi – comprende costi che la scuola può richiedere</p>	<p>Il costo della mensa si ottiene moltiplicando il numero delle giornate del corso (previsionalmente indicato in 10 giornate con una ripartizione media di tre ore al giorno) per allievo per € 7,00 a partecipante. Per la diversa durata dei corsi sono previste 10 giornate per il corso da 30/h. [Es. un corso da 30/h prevede 10 gg di corso (30:3) per cui si avrà 10*20 (numero allievi)*7.00 per allievo = €1.400,00.] <i>(Si precisa che nel caso in cui la scuola adotti una diversa calendarizzazione – ad. es. giornata di due ore -l'importo riconosciuto sarà sempre lo stesso)</i></p>

4. Si precisa che, ai fini dell'elaborazione del Piano finanziario, il sistema informativo è già predisposto per definire automaticamente il costo in funzione delle scelte relative ai diversi moduli registrati a sistema. Ciò consente a ciascuna istituzione scolastica, in fase di definizione della proposta progettuale, di prendere visione, in tempo reale, della configurazione dei moduli inseriti e del relativo valore finanziario richiesto, così da ponderare attentamente le scelte operate (in termini di durata, di impegno delle figure professionali previste, ecc.).
5. L'utilizzo dei costi standard unitari richiama, inoltre, la scuola alla tenuta dei registri di presenza e ad un costante aggiornamento delle frequenze dei partecipanti in tempo reale nel sistema di documentazione GPU, in quanto la diminuzione delle presenze in fase di realizzazione del progetto comporta una proporzionale riduzione dell'importo autorizzato relativamente al "costo di gestione" riconosciuto sulla base delle effettive presenze degli studenti registrate nel sistema GPU stesso.
6. Le modalità di inserimento delle proposte progettuali sono riportate nel Manuale Operativo di Adesione (MOA) pubblicato contestualmente all'apertura della piattaforma GPU per l'inserimento delle candidature.

5 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La presentazione dell'adesione al finanziamento disposto con il citato DM n. 25 del 2023 avviene attraverso l'inoltro dell'adesione sul sistema GPU (Gestione degli Interventi) e la successiva trasmissione della stessa firmata digitalmente sul sistema SIF (Sistema Informativo Fondi), entro le ore **15.00** del giorno **31 marzo 2023** sul sistema GPU ed entro le ore **15.00** del giorno **5 aprile 2023** sul sistema informativo fondi (SIF) per la trasmissione dei piani firmati digitalmente.
2. È possibile accedere ai Sistemi GPU e SIF dalle apposite aree (rispettivamente "Gestione interventi" e "Gestione finanziaria") dalla funzione di "Accesso ai Servizi" all'interno del sito dedicato al PON "Per la Scuola" 2014-2020, collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.istruzione.it/pon/> e caricando la documentazione richiesta.
3. Per ogni istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal SIDI, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi che, selezionando il *link* "Gestione degli interventi" e utilizzando le credenziali con cui accedono a tutti i servizi informatici del Ministero dell'istruzione e del merito, entrano nel Sistema GPU. Una volta fatto il *login* al Sistema GPU, DS e DSGA potranno procedere alla compilazione della scheda anagrafica individuale, propedeutica a qualsiasi altra attività, e

alla verifica della correttezza dei dati inseriti nella scheda anagrafica della scuola. Per le scuole paritarie non commerciali, il Coordinatore delle attività educative e didattiche (di seguito Coordinatore) e il DSGA, qualora non già registrati al SIDI, dovranno preliminarmente registrarsi nell'Area Riservata MIM (Ministero Istruzione e del Merito) utilizzando esclusivamente le proprie credenziali digitali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e successivamente richiedere le necessarie abilitazioni al SIDI, seguendo le indicazioni presenti al link: https://www.istruzione.it/accesso-sidi/utente_esterno_scuole-non-statali.html.

4. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali **devono procedere alla generazione del CUP**, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura sulla base del relativo template.

Al riguardo si evidenzia che

- a. per le istituzioni scolastiche statali e i CPIA il codice di template CUP per “Scuole Progetti PON 2014-2020” è il n. 1605009;
 - b. per le istituzioni scolastiche paritarie non commerciali il codice di template CUP per “Scuole Progetti POC 2014-2020” è il n. 1812017.
5. Terminata la fase di inserimento dei dati e di inoltro dell'adesione al finanziamento, effettuata dal DS, per le scuole statali, e dal Coordinatore, per le scuole paritarie non commerciali, o su loro delega, dal DSGA, l'istituzione scolastica deve trasmettere l'adesione firmata digitalmente sulla piattaforma finanziaria “Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020”, secondo i seguenti passaggi:
- a. scaricare una copia della proposta progettuale già inoltrata sul sistema GPU;
 - b. firmare digitalmente la proposta progettuale senza apportare a quest'ultima alcuna modifica. Si ricorda che il progetto può essere firmato dal Dirigente scolastico, per le scuole statali, e dal Coordinatore, per le scuole paritarie non commerciali, o su delega degli stessi, dal DSGA, e che il file deve essere esclusivamente in formato .pdf o .p7m;
 - c. allegare la proposta progettuale firmata digitalmente sul sistema SIF secondo le seguenti istruzioni:
 - i. selezionare il *link* “Gestione Finanziaria” presente alla pagina <http://www.istruzione.it/pon/>, utilizzando le credenziali SIDI e accedendo al menu “servizi” del SIDI;
 - ii. accedere all'area “Gestione Finanziario-Contabile” e all'applicazione “Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020”;
 - iii. dal menu funzioni è disponibile, sotto la voce “Candidature”, la funzione “Trasmissione candidature firmate”;
 - iv. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, il progetto sarà protocollato;
 - v. dalla stessa funzionalità la scuola può visualizzare il codice di protocollo assegnato e la relativa data.
6. Le indicazioni operative per il caricamento a sistema della proposta progettuale e per la trasmissione della candidatura firmata digitalmente sono anche contenute in appositi tutorial pubblicati al *link* di seguito riportato: <http://www.istruzione.it/pon/>. Sul portale <http://pon20142020.indire.it/portale> è possibile accedere al manuale di supporto e contattare il servizio di assistenza tecnica *on line* per il caricamento della proposta progettuale.
7. Si precisa che le attività relative all'adesione al finanziamento e all'inserimento della stessa adesione sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.
8. Le istituzioni scolastiche devono acquisire, da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, l'autorizzazione alla partecipazione all'iniziativa in oggetto, mediante delibera di adesione generale alle Azioni del Programma operativo nazionale ovvero, in assenza di quest'ultima, una specifica determinazione per la presente iniziativa.

6 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura le adesioni che:

a) provengano da istituzioni scolastiche statali o paritarie non commerciali elencate nell'allegato 1 del

- decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25;
- b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione. Le adesioni accettate sono solo quelle inoltrate attraverso la piattaforma GPU e successivamente firmate digitalmente e inserite su SIF entro i termini di cui al precedente punto; non saranno accettate adesioni trasmesse in altra modalità;
 - c) presentino azioni coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente;
 - d) non superino l'importo massimo finanziabile per ciascuna proposta progettuale definito nell'allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 2023;
 - e) provengano da scuole il cui conto consuntivo relativo all'ultima annualità utile sia stato approvato dal Consiglio di Istituto per le scuole statali o organi analoghi per le scuole paritarie, a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai regolamenti dei Fondi Strutturali europei;
 - f) per le sole scuole paritarie, presenza della dichiarazione relativa allo *status* di scuola paritaria non commerciale, il cui modello è scaricabile dalla piattaforma GPU.
2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al punto 1 comporta la non ammissibilità della scuola alla presente procedura. Si rammenta, inoltre, che la gestione dei progetti, una volta autorizzati, in tutte le fasi avverrà per il tramite delle piattaforme GPU (Gestione interventi) e SIF 2020 (Gestione finanziaria).

7 – CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO PER LE SCUOLE PARITARIE NON COMMERCIALI

1. Con le scuole paritarie non commerciali ammesse al finanziamento sarà stipulata apposita convenzione che disciplina le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra il Ministero dell'istruzione e del merito e le predette scuole beneficiarie del finanziamento.
2. La mancata o tardiva produzione della documentazione richiesta dall'Amministrazione procedente, ai fini della sottoscrizione della convenzione, comporterà la decadenza dal finanziamento, con possibilità di scorrimento della graduatoria.
3. È richiesto alle scuole paritarie non commerciali che risulteranno beneficiarie del finanziamento, ai fini del perfezionamento della Convenzione di finanziamento, di presentare apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da un istituto bancario ovvero da parte di un intermediario finanziario non bancario, iscritto negli elenchi previsti dal decreto legislativo n. 385/1993 per un importo pari alla quota di risorse erogate a titolo di anticipazione (30% del finanziamento complessivo). La fideiussione dovrà valere fino al dodicesimo mese successivo alla data di conclusione del progetto o comunque fino alla dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione. Il format della fideiussione che le scuole paritarie dovranno utilizzare sarà fornito nel sistema GPU. La garanzia dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. La fideiussione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, rilasciata dal soggetto firmatario del titolo di garanzia (intendendosi per tale gli agenti, i broker, i funzionari o comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto bancario o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia), attestante l'identità, la qualifica e i poteri di rappresentanza del firmatario della polizza medesima. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità. In alternativa, la fideiussione dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità del soggetto firmatario del titolo di garanzia.

8 – INFORMAZIONI GENERALI

I dati contenuti nelle varie proposte progettuali saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Unità di Missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente attraverso il servizio di *ticketing* accessibile attraverso il sistema GPU.

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE
Simona Montesarchio



Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE